

Sindacati e lavoratrici della Trilly Confezioni rilanciano la vertenza "Non vogliamo altre macerie"

BASTIA UMBRA - (v. a.) "Non vogliamo un altro cumulo di macerie al posto di una, fino a poco tempo fa, azienda fiore all'occhiello del settore maglieria in Umbria". Ecco come Cgil-Cisl-Uil, Rsu e lavoratrici della Trilly Confezioni rilanciano la vertenza sindacale, volta ad assicurare il pagamento degli stipendi arretrati e la garanzia dei posti di lavoro. Per questo, e anche per illustrare tutte le iniziative in cantiere, operaie e sindacati hanno indetto una conferenza stampa che si svolgerà il prossimo martedì 13 alle

10,30 al comune di Bastia Umbra. La lotta, fanno sapere, va avanti dal settembre 2006. Una situazione insostenibile, spiegano, già responsabile del fallimento della cessione dell'azienda a "Manieri" gruppo finanziario romano. "Abbiamo coinvolto le istituzioni - si legge in nota - il comune di Bastia Umbra, la Provincia, la Regione e il ministero del Lavoro per assicurare da un lato l'approvazione degli ammortizzatori sociali e dall'altro coordinare le iniziative affinché questo sito di eccellenza ritrovi una sua vitalità".

Cannara Organizzata dal Comune con un'associazione culturale Va alla grande la stagione teatrale

CANNARA - Va alla grande la stagione teatrale cannarese organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione culturale "Progetto Teatro Italiano" di Fossogno e l'Unione Italiana Libero Teatro - Uil Umbria. Un esaltante primo bilancio degli spettacoli andati in scena a partire dal 10 febbraio, e che hanno visto avvicinarsi sul palcoscenico della sala teatrale intitolata al personaggio storico cannarese Ettore Thesoreri commedie in dialetto, opere satiriche e drammi pirandelliani. Slasera è il turno di Lillo e Greg, che proporranno

al pubblico "Il mistero dell'assassino misterioso", pièce in bilico fra realtà e finzione, a cura della compagnia il Castellaccio di Tresina. Si proseguirà il 24 marzo con "I menecmi" di Plauto, commedia degli equivoci della compagnia I Picari di Macerata, il 14 aprile con "Uomo e galantuomo" di Eduardo della compagnia Le Voci di Dentro di S. Maria degli Angeli e infine il 28 e il 29 aprile con "Per il bene di tutti" di Francesco Randazzo, dramma a sfondo sociale dell'associazione "Progetto Teatro Italiano".

Il partito portavoce delle esigenze della frazione. A fare da capofila è il consigliere Rino Fredii Forza Italia "adotta" Petrignano I punti caldi: zona industriale, "campo grande" e la bretella

ASSISI - Forza Italia si fa portavoce delle esigenze di Petrignano. A fare da capofila è il consigliere comunale Rino Fredii, che guida, dopo il consenso riscosso durante le ultime elezioni amministrative, un gruppo di più di cento tesserali. Il progetto numero uno è quello di creare un club FI con sede a Petrignano, che sappia essere punto di riferimento non solo per i petrignanesi, ma anche per gli abitanti della frazione ovest del territorio comunale; in altre parole si parla di Torchiagina, Sterpeto, Rocca Sant'Angelo, San Gragorio, Palazzo e Tordibetto. Riguardo a Petrignano, la necessità che sembrano essere di primaria importanza sono tre: la prima è quella riguardo alla zona industriale e artigianale della frazione, che, a furor di popolo, andrebbe ampliata con tanto di relativo adeguamento delle strutture di servizio. Ma c'è un'altro importante progetto che attende da quarant'anni di essere attuato, quel-



Petrignano Nascerà un club FI nella frazione

lo importantissimo riguardo la zona abitativa chiamata "campo grande". Il terzo obiettivo da raggiungere quanto prima riguarda la realizzazione dell'ormai nota bretella di collegamento tra Petrignano e Ospedalcchio di Bastia Umbra, da svolgersi

in due fasi. Questa questione, a risoluzione della quale comune di Assisi e Provincia stanno lavorando in sinergia, pone l'attenzione sul disagio che, ancora oggi, la circolazione del traffico pesante tra le vie urbane crea ai cittadini della frazione. Questo

argomento è veramente molto sentito dalla popolazione, che attende fiduciosa e compatta nuovi sviluppi. Fin qui il gruppo FI ha trattato di macro interventi, sicuramente legati a tempi di attesa burocratica e realizzativi abbastanza consistenti, ma i ragionamenti di partito locale si estendono ad una serie di provvedimenti più modesti, anche se ugualmente importanti per migliorare qualitativamente la quotidianità dei cittadini. E sono numerosi i cambiamenti di cui necessita Petrignano, a partire dalla scuola materna in cui locali vanno sicuramente ampliati; ma riguardo agli edifici scolastici, è anche la strada di accesso al complesso andrebbe ampliata. Allargando il campo dei miglioramenti da apportare alla frazione, mancano marciapiedi ancora non previsti nel piano di sicurezza, il parcheggio in via Croce è da potenziare e il centro storico da riqualificare. Non solo; dato che il campo sportivo è pros-

simo ad essere riqualificato, sarebbe utile la realizzazione di un ponte pedonale che lo colleghi al parcheggio adiacente al fiume Chiascio. A questo proposito, una nota curiosa è dedicata al posteggio su cui il consigliere di minoranza Romoli aveva richiamato l'attenzione pubblica poco tempo fa. Il rappresentante del gruppo Ulivo denunciava un cantiere abusivo dell'amministrazione addetto alla realizzazione di un parcheggio; dal palazzo del comune si smentiva, parlando di ripulitura igienico sanitaria dell'area interessata. Sta di fatto che il gruppo FI chiede che proprio in quel sito venga presto ampliato il parcheggio. Nell'ottica di questi progetti, che potrebbero trasformare il piccolo centro di Petrignano in una cittadina dinamica e moderna, diventerà fondamentale la presenza fissa di un vigile urbano, a garanzia di ordine e disciplina a vantaggio di tutta la cittadinanza.

Alberta Gattucci

La scuola a Rivotorto

Genitori preoccupati per i figli

ASSISI - I genitori rivoltosi in ansia per i loro piccoli scolari. Dopo un periodo di silenzio, la frazione di Rivotorto torna a far sentire la propria voce. Questa volta l'argomento su cui si dibatte è quello della scuola e non ci sono pro loco, né consiglieri di mezzo. A protestare sono decine di genitori, che si interrogano e lamentano disage. Con un po' d'anticipo ci si domanda quali saranno le sorti dei piccoli appena iscritti all'anno scolastico 2007/2008; come di prassi, infatti, i genitori interessati hanno già proceduto alle iscrizioni dei bambini che approcceranno con la scuola d'infanzia della frazione. 90 sono i minori già iscritti, 40 quelli che si andranno ad aggiungere con il nuovo anno scolastico. Complessivamente le sezioni sono tre. Qui sta il punto; a molti genitori era stato promesso che si sarebbe creata una sezione aggiuntiva, affinché i bambini fossero seguiti con maggiore cura e in spazi fisici più ampi. Ma le conferme ufficiali della disposizione promessa non sono mai arrivate; o per lo meno, questo è quello che sostengono alcuni genitori in rivolta. "Riteniamo, e credo a ragione" dichiara uno dei genitori in questione "che il corpo docenti, seppur molto preparato, non sia assolutamente in grado di gestire un gruppo di trenta bambini concentrati in un'unica sezione. Se la situazione non è gestibile, difficilmente alla fine dell'anno scolastico si possono raggiungere risultati soddisfacenti per insegnanti, alunni e genitori. Si rischia di rovinare l'impegno con cui opera il corpo insegnante, che ha portato le scuole dell'infanzia di Rivotorto a raggiungere livelli elevati di qualità". Ora si attendono conferme o smentite da parte di istituzioni e direzione didattica; di sicuro, qualora la situazione degli iscritti fosse realmente di effettivo esubero, si può prospettare lo spostamento di numerosi allievi verso le frazioni limitrofe. Sta che i genitori scelgono una struttura pubblica o privata, di sicuro i costi familiari aumenterebbero per i rivoltosi, soprattutto per ciò che riguarda il trasporto.

Alberta Gattucci

E' depositato all'ufficio apposito e il suo utilizzo è sotto giurisdizione Calendimaggio e il suo marchio "doc"

ASSISI - Un segno tangibile dell'unicità della festa del Calendimaggio. Un marchio riconoscibile che sia caratteristico della manifestazione. Questa la preoccupazione dell'Ente Calendimaggio. Il presidente Salvatore Asciani ricorda un dettaglio importante a tutti coloro, attività commerciali e ristorative, che volessero avvalersi del marchio ufficiale per pubblicizzare la festa, offrendo contemporaneamente un servizio di informazione sull'evento alla clientela. Il marchio, si specifica, è depositato presso l'ufficio apposito; il suo utilizzo è sotto giurisdizione. Ecco la descrizione che l'Ente fa del simbolo; "al centro del campo ci sono due scudi; quello di sinistra raffigura il simbolo della Parte di Sotto, la torre



Un'immagine del Calendimaggio

merlata alla guelfa; quello di destra riporta l'emblema della Parte di Sopra, una torre a due piani, aperta e finestrata, merlata alla

ghibellina sostenuta da due gatti mammoni rampanti. I due scudi sono contenuti in un sigillo dalla doppia bordatura contenete le parole "Calendimaggio", seguita da croce, "di Assisi". Asciani sottolinea però che non si tratta di un divieto di utilizzo, né in futuro né per chi già ne fa mostra, ma solo un modo per regolarne la procedura. Apporre il logo senza rispetto della normativa, comporterà l'applicazione di sanzioni. "Il presidente - conclude la nota - a nome di tutto il consiglio ristretto e allargato, si augura che la segnalazione venga compresa dalla cittadinanza ed è certo di trovare massima responsabilità e collaborazione".

Valentina Antonelli

Nosocomio: l'opposizione si muove

ASSISI - Pare che qualcuno del gruppo di minoranza si stia muovendo per portare avanti un discorso, alternativo a quello dell'amministrazione, circa il nosocomio assisano. Questo sussurro i ben informati, anche se tutto resta per ora attendibile quanto un pettegolezzo di paese. Sta di fatto che proprio in questi giorni pare che almeno uno dei rappresentanti del gruppo Ulivo abbia chiamato a raccolta tutti i primari dell'azienda ospedaliera di Assisi. Se questo fosse vero, si attendono sviluppi.

Bastia Umbra "Scortesie" in consiglio comunale Cittadini invitati purché zitti

Ricevamo e pubblichiamo.

"Attraverso questa mia lettera vorrei portare a conoscenza di un pubblico più vasto un episodio che potremmo definire di mancato rispetto delle regole della convivenza civile. Il 6 marzo scorso il consiglio comunale di Bastia ha tenuto una seduta aperta ai cittadini e alle Associazioni del territorio per presentare al nuovo vescovo di Assisi le realtà del comune. Ai partecipanti che volevano intervenire erano consentiti 3 minuti d'intervento. Io ho chiesto la parola alle 18,40, poco dopo l'apertura dei lavori, e due ore dopo il presidente del consiglio, Massimo Calzetti, dispiaciuto non ha dato la parola a me e ad altri due rappresentanti di Associazioni perché si dovevano concludere i lavori. Le mie perplessità nascono dal fatto che io ero l'unico cittadino ad avere chiesto la parola, e che molta

parte del tempo era stata utilizzata dai consiglieri. Credo che sarebbe stato preferibile, visto che si trattava di una seduta aperta, dare più spazio ai cittadini. Approfitterei, perciò, dell'ospitalità del giornale per presentare almeno sinteticamente le priorità che ritengo dovrebbero essere considerate dall'amministrazione comunale e dalle varie istituzioni: la famiglia, il rapporto tra le generazioni, i rapporti scuola-famiglia (non sempre facili), l'educazione civica delle giovani generazioni (tema quasi dimenticato), la presenza della droga e dell'alcol nella scuola (siamo di fronte ad una prevenzione insufficiente).

Il rammarico per non aver avuto la possibilità di intervenire è stato grande perché nel saluto finale il Vescovo ha osservato proprio che gli interventi non avevano toccato i temi dei giovani e dell'educazione".

Carlo Malafoglia

A chi voleva intervenire erano concessi tre minuti però...

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581361
Off. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0758139474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestale	075813932
Ospedale	075813931
Guardia medica	075813616
Ambulanza Cri	075813500
Farmacia	075814262
"Antica"	075812552
"Falini"	0758165434
"S.M. Angeli"	075812500
"Rossi"	075812330
"Sbrillo"	075813819
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
Off. relazioni	0758018256
Segr. sindaco	075801807
Biblioteca	075811337
Vigili urbani	075811225
Prot. civile	075812737
Uff. parrocc.	075811670
C. salute	0758130791
Guardia medica	075813616
Carabinieri	075811639
Farmacia	0758100532
"Angelini"	075811431
"Costantini"	075812075
"S. Francesco"	075812102
Pro Loco	075811403
Croce Rossa	075814800
	075811530
BETTONA	
Comune	0758169981
Segr. sindaco	075816225
Materna	075816235
Carabinieri	0758169124
Gua. medica	075813274
Farmacia	0758169383
"Passaggio"	0758169108
CANNARA	
Comune	074271799
Vigili urbani	074271128
Carabinieri	074271143
Farmacia Irre	074271127
Pro loco	074271177